

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Variazione nella composizione della Commissione	124
D.L. 133/2014: Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive. C. 2629 Governo (<i>Seguito esame e rinvio</i>)	124
ALLEGATO (<i>Proposte emendative approvate</i>)	131
ERRATA CORRIGE	130

SEDE REFERENTE

Giovedì 16 ottobre 2014. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti, Umberto Del Basso De Caro.

La seduta comincia alle 14.40.

Variazione nella composizione della Commissione.

Ermete REALACCI, *presidente*, comunica che, per il gruppo Nuovo Centro Destra (NCD), il deputato Filippo Piccone ha cessato di far parte della Commissione mentre entra a farne parte il deputato Vincenzo Piso, in sostituzione dell'onorevole Giuseppe Castiglione, sottosegretario di Stato alle politiche agricole alimentari e forestali.

D.L. 133/2014: Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione buro-

cratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive.

C. 2629 Governo.

(Seguito esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato, da ultimo, nella seduta del 15 ottobre 2014.

Ermete REALACCI, *presidente*, informa che sono pervenute le seguenti sottoscrizioni: l'onorevole De Menech sottoscrive l'emendamento Zan 3.9; l'onorevole Fragonelli sottoscrive l'emendamento Mariastella Bianchi 38.162; l'onorevole Fabbri sottoscrive gli emendamenti Guerra 3.80 e 4.58, Fragonelli 4.59, Guerra 4.51, Fragonelli 7.93, Guerra 7.92, Fragonelli 17.68, Guerra 17.67, Fragonelli 17.61, 37.19, 38.118, 43.21, Guerra 43.19 e 43.23, Gasparini 17.3, Capelli 16.10, Lenzi 16.11, Miotto 28.6, 28.7 e 42.27; l'onorevole Vennitelli sottoscrive l'emendamento Borghi 38.91; l'onorevole Manfredi sottoscrive l'emendamento Borghi 1.80 e l'emendamento Mariani 1.112; l'onorevole Salvatore Matarrese sottoscrive l'emendamento 3.18;

l'onorevole Laura Venittelli sottoscrive l'emendamento Borghi 38.91, nonché gli emendamenti Mariastella Bianchi 38.161 e 38.162; l'onorevole Fregolent sottoscrive l'emendamento Mariastella Bianchi 38.162; l'onorevole Mino Taricco sottoscrive l'emendamento 38.162.

Patrizia TERZONI (M5S) chiede chiarimenti in merito all'organizzazione dei lavori della seduta odierna.

Ermete REALACCI, *presidente*, fa presente che, come già annunciato nella seduta di ieri, i lavori proseguiranno fino alle 17.00. Fa presente, altresì, che l'esame delle proposte emendative proseguirà poi nella giornata di venerdì, in orario anti-meridiano e pomeridiano, con eventuale prosecuzione notturna.

Samuele SEGONI (M5S) rileva che, essendo in corso in Assemblea un'informativa urgente del Governo, la seduta dovrebbe essere sospesa per consentire ai deputati interessati di parteciparvi.

Ermete REALACCI, *presidente*, fa notare che durante le informative in Aula, nel corso delle quali non sono previste votazioni, le Commissioni possono svolgere i propri lavori.

Samuele SEGONI (M5S) fa presente che è altresì in corso una riunione della Commissione bicamerale di inchiesta sul ciclo dei rifiuti, di cui fanno parte diversi componenti della VIII Commissione.

Patrizia TERZONI (M5S), fa notare come sarebbe opportuno consentire ai deputati che sono membri anche della Commissione bicamerale sul ciclo dei rifiuti di prendere parte all'audizione del ministro Galletti ivi prevista.

Ermete REALACCI, *presidente*, pur rendendosi conto della difficoltà determinata dal fatto che non sono ammesse sostituzioni nelle Commissioni bicamerali, fa notare come la sovrapposizione con i lavori delle Commissioni bicamerali è e sarà

inevitabile, considerato che le stesse possono convocarsi negli stessi spazi delle Commissioni permanenti.

Ermete REALACCI, *presidente*, ricorda che nella seduta di ieri sono stati dati i pareri sugli emendamenti riferiti all'articolo 39.

Cristian IANNUZZI (M5S) illustra le finalità dell'emendamento a sua firma 39.5, raccomandandone l'approvazione.

Diego DE LORENZIS (M5S) dichiara di non comprendere le ragioni del parere contrario espresso dal rappresentante del Governo e dal relatore sull'emendamento Iannuzzi 39.5, del quale condivide le finalità.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione respinge l'emendamento Cristian Iannuzzi 39.5

Mirella LIUZZI (M5S) illustra le finalità dell'emendamento Mucci 39.6, raccomandandone l'approvazione.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione respinge l'emendamento Mucci 39.6.

La Commissione approva, con distinte votazioni, l'emendamento Braga 39.7 e l'emendamento Borghi 39.2; quindi respinge il subemendamento Segoni 0 39.0.5.1.

Davide CRIPPA (M5S), fa richiesta al relatore di riconsiderare il parere contrario espresso sul subemendamento a sua firma 0.39.0.5.2.

Chiara BRAGA (PD), *relatore*, conferma il parere contrario precedentemente espresso.

La Commissione respinge il subemendamento Crippa 0.39.0.5.2.

Davide CRIPPA (M5S) lamenta il fatto che da parte del relatore e del rappresen-

tante del Governo non vi sia alcuna disponibilità ad accogliere le proposte emendative formulate dai gruppi di opposizione.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, i subemendamenti Crippa 0.39.0.5.3, 0.39.0.5.4, 0.39.0.5.5, 0.39.0.5.15, 0.39.0.5.6 e Segoni 0.39.0.5.7

Davide CRIPPA (M5S), accogliendo l'invito del relatore, ritira i suoi subemendamenti 0.39.0.5.8, 0.39.0.5.9, 0.39.0.5. 11, 0.39.0.5. 12 e 0.39.0.5. 13.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, i subemendamenti Crippa 0.39.0.5.10 e 0.39.0.5. 14.

Diego DE LORENZIS (M5S), manifesta contrarietà al contenuto dell'articolo aggiuntivo della relatrice 39.05.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva l'articolo aggiuntivo 39.05 della relatrice (*vedi allegato*).

Chiara BRAGA, *relatrice*, propone di passare all'esame dell'articolo 1 e delle relative proposte emendative.

Davide CRIPPA (M5S), stigmatizza la modalità della relatrice di procedere all'esame degli articoli del provvedimento in esame, non seguendo l'ordine già indicato nella seduta di ieri.

Chiara BRAGA, *relatrice*, raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1.145; esprime parere favorevole sugli emendamenti Borghi 1.80, Mannino 1.13, Mariani 1.112, Dorina Bianchi 1.144, Iannuzzi 1.119, Borghi 1.122, Coppola 1.75, Minnucci 1.121, Catalano 1.74. Esprime altresì parere favorevole sugli emendamenti Iannuzzi 1.120 e Mannino 1.45, purché riformulati. Invita al ritiro degli emendamenti Colonnese 1.6, Pili 1.65, Di Lello 1.62, Pellegrino 1.135, Liuzzi 1.11, De Rosa 1.28, De Mita 1.63, De Rosa 1.42, Colonnese 1.46, Zan 1.64, Labriola 1.72, Spessotto 1.53, Dorina Bianchi 1.143, Latronico 1.124, Spessotto 1.56, Gallo Afflitto

1.126 e 1.141, Attaguile 1.01, Busin 1.02, esprimendo altrimenti parere contrario, nonché sul subemendamento De Rosa 0.1.145.1. Esprime parere contrario sull'emendamento De Rosa 1.28. Chiede di accantonare gli emendamenti Cera 1.71 e Dorina Bianchi 1.127.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO concorda con il parere espresso dalla relatrice, fatta eccezione per gli emendamenti Zan 1.64 e Latronico 1.124 sui quali esprime parere favorevole a condizione che siano riferiti all'articolo 3, comma 6.

Mirella LIUZZI (M5S) illustra le finalità dell'emendamento Colonnese 1.6.

Nessun altro chiedendo di intervenire la Commissione respinge l'emendamento Colonnese 1.6.

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Pili 1.65, intendendosi che vi abbia rinunciato.

Oreste PASTORELLI (Misto-PSI-PLI), nel sottoscrivere l'emendamento Borghi 1.80, ritira l'emendamento Di Lello 1.62, di cui è cofirmatario.

Nessun altro chiedendo di intervenire la Commissione approva l'emendamento Borghi 1.80.

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Pellegrino 1.135: s'intende che vi abbia rinunciato.

Mirella LIUZZI (M5S), illustra le finalità del suo emendamento 1.11.

Nessun altro chiedendo di intervenire la Commissione respinge l'emendamento Liuzzi 1.11.

Diego DE LORENZIS (M5S), sottolinea il positivo e costruttivo contributo della

sua parte politica, dimostrato dall'emendamento Mannino 1.13.

Nessun altro chiedendo di intervenire la Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti Mannino 1.13, Mariani 1.112 e Dorina Bianchi 1.144.

Diego DE LORENZIS (M5S), illustra le finalità dell'emendamento De Rosa 1.28.

Nessun altro chiedendo di intervenire la Commissione respinge l'emendamento De Rosa 1.28.

Ivan DELLA VALLE (M5S), illustra le finalità del suo emendamento 1.30.

Nessun altro chiedendo di intervenire la Commissione respinge l'emendamento Della Valle 1.30.

Tino IANNUZZI (PD), accetta la riformulazione del suo emendamento 1.120.

Diego DE LORENZIS (M5S) manifesta perplessità sulla riformulazione proposta sull'emendamento Iannuzzi 1.120.

Nessun altro chiedendo di intervenire la Commissione approva l'emendamento Iannuzzi 1.120 (Nuova Formulazione) (*vedi allegato*).

Giuseppe DE MITA (PI), ritira il suo emendamento 1.63.

Diego DE LORENZIS (M5S), illustra le finalità dell'emendamento De Rosa 1.42.

Nessun altro chiedendo di intervenire la Commissione respinge l'emendamento De Rosa 1.42.

Mirella LIUZZI (M5S), dichiara il voto contrario del suo gruppo sull'emendamento Iannuzzi 1.119.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva l'emendamento Iannuzzi 1.119.

Diego DE LORENZIS (M5S) accetta la riformulazione dell'emendamento Mannino 1.45.

Nessun altro chiedendo di intervenire la Commissione approva l'emendamento Mannino 1.45 (Nuova Formulazione) (*vedi allegato*).

Mirella LIUZZI (M5S), illustra le finalità dell'emendamento Colonnese 1.46.

Nessun altro chiedendo di intervenire la Commissione respinge l'emendamento Colonnese 1.46.

Diego DE LORENZIS (M5S) manifesta perplessità sul contenuto dell'emendamento Borghi 1.122.

Nessun altro chiedendo di intervenire la Commissione approva l'emendamento Borghi 1.122.

Cosimo LATRONICO (FI-PdL), accetta la riformulazione proposta dal Governo del suo emendamento 1.64 e sottolinea il carattere strategico dell'opera ferroviaria destinata a collegare le due grandi realtà portuali di Salerno e Taranto, potenziando finalmente il collegamento. Ricorda che l'emendamento è stato condiviso e sottoscritto dal collega Tino Iannuzzi.

Oreste PASTORELLI (Misto-PSI-PLI), sottoscrive l'emendamento Zan 1.64 e accetta la riformulazione proposta dal rappresentante del Governo.

Ermete REALACCI, *presidente*, prende atto che l'emendamento Borghi 1.123 è stato ritirato.

Mirella LIUZZI (M5S) illustra le finalità dell'emendamento Spessotto 1.53.

Chiara BRAGA, *relatrice*, fa presente che il previsto parere delle competenti Commissioni parlamentari è ricompreso nella formulazione dell'emendamento Coppola 1.75.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione respinge l'emendamento Spessotto 1.53.

Diego DE LORENZIS (M5S) giudica non soddisfacenti le affermazioni espresse dalla relatrice.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva l'emendamento Coppola 1.75.

Ermete REALACCI, *presidente*, prende atto che gli emendamenti Dorina Bianchi 1.143 e Borghi 1.79 sono stati ritirati.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti Minnucci 1.121 e Catalano 1.74.

Arianna SPESSOTTO (M5S) illustra il suo emendamento 1.56.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione respinge l'emendamento Spessotto 1.56.

Massimo Felice DE ROSA (M5S) illustra le finalità del suo subemendamento 0.1.145.1.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione respinge il subemendamento De Rosa 0.1.145.1; approva quindi l'emendamento 1.145 della relatrice.

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli emendamenti Gallo Afflitto 1.126 e 1.141 e dell'articolo aggiuntivo Attaguile 1.01: si intende che vi abbiano rinunciato. Precisa quindi che su richiesta della relatrice gli emendamenti Cera 1.71 e Dorina Bianchi 1.127 si intendono accantonati.

Diego DE LORENZIS (M5S) manifesta contrarietà al contenuto dell'articolo aggiuntivo Busin 1.02.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Busin 1.02.

Chiara BRAGA, *relatrice*, nel passare all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 2, invita al ritiro degli identici emendamenti Mannino 2.1, Paglia 2.9 e Realacci 2.10.

Davide CRIPPA (M5S) chiede chiarimenti sull'ordine degli articoli da esaminare.

Chiara BRAGA, *relatrice*, rileva che è intenzione della relatrice procedere all'esame degli articoli 2, 4, 9, 10.

Ermete REALACCI, *presidente*, ritira il suo emendamento 2.10.

Arianna SPESSOTTO (M5S) illustra le finalità dell'emendamento Mannino 2.1 di cui è cofirmatario.

Giovanni PAGLIA (SEL) sottolinea le problematiche connesse alla realizzazione della tratta Orte-Mestre.

Massimo Felice DE ROSA (M5S) sottolinea l'assenza di fondi in relazione alla realizzazione dell'autostrada Orte-Mestre.

Filiberto ZARATTI (SEL) sottolinea che l'emendamento ritirato dal presidente Realacci era sottoscritto da tutti i componenti del Partito Democratico.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione respinge gli identici emendamenti Mannino 2.1 e Paglia 2.9.

Davide CRIPPA (M5S), intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede una verifica sulla regolarità della votazione testè effettuata alla luce delle sostituzioni pervenute.

Ermete REALACCI, *presidente*, annulla quindi la votazione testè effettuata, invitando a ripeterla.

La Commissione respinge, quindi, gli identici emendamenti Mannino 2.1 e Paglia 2.9.

Chiara BRAGA, *relatrice*, passando all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 4, esprime parere favorevole sugli emendamenti Mariani 4.5, Amoddio 4.50, Melilli 4.52, Causi 4.53 e Catalano 4.77. Esprime altresì parere favorevole sull'emendamento Guidesi 4.43, purché riformulato. Invita al ritiro degli emendamenti De Rosa 4.60, Guidesi 4.39, Terzoni 4.62, Minardo 4.26, Guidesi 4.45. Chiede di accantonare l'esame dei seguenti emendamenti: gli identici De Menech 4.14, Russo 4.20 e Pastorelli 4.71, nonché degli emendamenti Dorina Bianchi 4.28, De Menech 4.13 e degli identici Cominelli 4.8 e Russo 4.19. Chiede altresì di accantonare l'esame degli emendamenti Guidesi 4.47, Speranza 4.2, Fragomeli 4.59, Guerra 4.51, Castricone 4.11.

Massimo Felice DE ROSA (M5S) chiede che venga fornito l'elenco delle opere infrastrutturali segnalate dai comuni a cui fa riferimento l'articolo 4.

Filiberto ZARATTI (SEL) si associa alle considerazioni svolte dal collega De Rosa in merito alla necessità di avere con certezza l'elenco dei comuni interessati.

Diego DE LORENZIS (M5S) sottolineato l'alto numero degli emendamenti accantonati, ritiene opportuno passare all'esame di altri articoli.

Claudia MANNINO (M5S) chiede l'accantonamento dell'articolo 4.

Mauro PILI (Misto) stigmatizza il contenuto dell'articolo 4 del provvedimento in esame.

Filiberto ZARATTI (SEL), nel ritenere l'articolo 4 del provvedimento di dubbia costituzionalità, ritiene opportuno che la data del 15 giugno 2014 relativa alla segnalazione delle opere da parte dei comuni alla Presidenza del Consiglio dei

ministri sia posticipata alla data del 31 dicembre 2014.

Paolo GRIMOLDI (LNA) manifesta perplessità sui criteri di selezione dei comuni destinatari dei finanziamenti.

Patrizia TERZONI (M5S) manifesta contrarietà all'inserimento in un testo di legge di una procedura informale quale quella prevista dall'articolo 4 del provvedimento in esame.

Ignazio ABRIGNANI (FI-PdL) manifesta perplessità sull'opportunità di procedere all'esame dell'articolo 4 considerati i numerosi emendamenti accantonati.

Davide CRIPPA (M5S), intervenendo per un richiamo al regolamento, fa notare come la Commissione non possa procedere alla votazione del primo emendamento soppressivo dell'intero articolo 4 senza conoscere la posizione della relatrice e del Governo sugli emendamenti successivi accantonati. Fa infatti notare come il parere della relatrice e del Governo su tali emendamenti potrebbe condizionare la posizione dei gruppi in sede di votazione sull'emendamento interamente soppressivo.

Chiara BRAGA (PD), *relatrice*, propone quindi di accantonare l'esame dell'intero articolo 4 e delle proposte emendative ad esso riferite.

Passando all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 9, invita al ritiro degli identici emendamenti Abrignani 9.8, D'Agostino 9.10 e Mannino 9.21, esprimendo altrimenti parere contrario. Esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Abrignani 9.7 e De Mita 9.45, nei termini riportati in allegato (*vedi allegato*). Invita quindi al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli emendamenti Matarrese 9.11, Mannino 9.23 e degli identici emendamenti Pellegrino 9.13 e De Mita 9.46. Propone l'accantonamento dell'emendamento Mariani 9.1 ed esprime parere favorevole sull'emendamento Realacci 9.3. Invita al ri-

tiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli emendamenti Pellegrino 9.16 e Terzoni 9.42, mentre esprime parere favorevole sugli emendamenti Mariani 9.2, Malpezzi 9.17, 9.18 e 9.19. Invita al ritiro del subemendamento Mannino 0.9.47.1, mentre esprime parere favorevole sugli identici subemendamenti Mariani 0.9.47.2 e Dorina Bianchi 0.9.47.3. Esprime parere favorevole sull'emendamento del Governo 9.47, a condizione che venga riformulato nel senso di sostituire al secondo periodo le parole: alla dichiarazione dello stato di calamità con le seguenti: alla dichiarazione dello stato di emergenza. Invita infine al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Abrignani 9.020.

Il sottosegretario Umberto Del Basso De Caro esprime parere conforme a quello del relatore.

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che l'emendamento D'Agostino 9.10 è stato ritirato.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Abrignani 9.8 e Mannino 9.21.

Ignazio ABRIGNANI (FI-PdL) accetta la riformulazione del suo emendamento 9.7 proposta dal relatore.

Giuseppe DE MITA (PI) accetta la riformulazione del suo emendamento 9.45 proposta dal relatore.

Ermete REALACCI, *presidente*, comunica che è stato ritirato l'emendamento Matarrese 9.11.

La Commissione approva gli identici emendamenti Abrignani 9.7 e De Mita 9.45 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato*).

Massimo Felice DE ROSA (M5S) chiede che siano disposte verifiche sulla presenza

nella sala antistante l'aula in cui si stanno svolgendo i lavori di esponenti di associazioni di categoria.

Ermete REALACCI, *presidente*, rassicura che procederà a far effettuare i necessari controlli.

Serena PELLEGRINO (SEL) invita la presidenza a valutare attentamente l'ammissibilità dell'emendamento 17.195 del Governo che avrebbe dovuto a suo avviso essere dichiarato inammissibile in quanto recante contenuto estraneo al provvedimento. Fa quindi notare come tale emendamento riproduca i contenuti di una disposizione del decreto-legge cosiddetto « Competitività » inserita dal Senato e soppressa dalle Commissioni riunite VIII e X su parere favorevole del rappresentante del Governo.

Davide CRIPPA (M5S), nel dichiarare di condividere le considerazioni testé formulate dall'onorevole Pellegrino, ricorda di aver sottoposto la medesima questione alla presidenza nella seduta di ieri.

Ermete REALACCI, *presidente*, si riserva un supplemento di istruttoria sulla questione evidenziata dall'onorevole Crippa e dall'onorevole Pellegrino.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 17.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 314 del martedì 14 ottobre 2014:

a pagina 472, prima colonna, alle righe trentasettesima e trentottesima, le parole: Marroni 3.31 si intendono soppresse;

a pagina 472, prima colonna, alla riga quarantesima, le parole Marroni 21.1 si intendono soppresse.

ALLEGATO

D.L. 133/2014: Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive. C. 2629 Governo.

PROPOSTE EMENDATIVE APPROVATE

ART. 39.

Dopo il comma 1 aggiungere il seguente:

1-bis. All'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, dopo la lettera d) inserire la seguente:

« d-bis) rafforzare la tutela degli ecosistemi terrestri e marini, a partire dalle aree e dai siti protetti nazionali, internazionali e comunitari, anche mediante l'impiego di idonei mezzi e strutture per il monitoraggio, il controllo e il contrasto dell'inquinamento. ».

39. 2. Borghi.

All'articolo 39, comma 1, lettera c), sostituire le parole: uso promiscuo ai dipendenti con le seguenti: disponibilità ai dipendenti in uso proprio e per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

39. 7. La Relatrice.

Dopo l'articolo 39, inserire il seguente:

ART. 39-bis.

(Teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti).

1. All'articolo 2, comma 2 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, la lettera tt) è sostituita dalla seguente:

« tt) teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti: sistema di teleriscaldamento o teleraffreddamento che usa, in alternativa, almeno:

il 50 per cento di energia derivante da fonti rinnovabili;

il 50 per cento di calore di scarto;

il 75 per cento di calore cogenerato;

il 50 per cento di una combinazione delle precedenti; ».

39. 05. La Relatrice.

ART. 1.

Al comma 2, secondo periodo, dopo le parole: tratta appenninica Apice-Orsara aggiungere le seguenti: fatta salva la previsione progettuale, lungo la suddetta tratta, della stazione ferroviaria in superficie.

1. 80. Borghi, Famiglietti, Paris, D'Agostino, De Mita, Giancarlo Giordano, Tino Iannuzzi, Carfagna.

Al comma 2, terzo periodo, dopo le parole: adottando provvedimenti d'urgenza aggiungere le seguenti: Negli avvisi, nei bandi di gara o nelle lettere di invito il Commissario prevede che la mancata accettazione, da parte delle imprese, delle clausole contenute nei Protocolli di legalità stipulati con le Prefetture – Ufficio Territoriale del Governo competenti, riferite alle misure di prevenzione, controllo e

contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro, costituisce causa di esclusione dalla gara, e che il mancato adempimento degli obblighi previsti dalle clausole medesime, nel corso dell'esecuzione del contratto, comporta la risoluzione del contratto.

Conseguentemente, allo stesso comma, quarto periodo, sostituire le parole: Il mancato rispetto di tali scadenze non motivato *con le seguenti:* Il mancato inserimento delle suddette previsioni.

- 1. 13.** Mannino, Nuti, Di Benedetto, Colonnese, Busto, Daga, De Rosa, Micillo, Segoni, Terzoni, Vignaroli, Zolezzi.

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2-bis. Si applicano gli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 37, 38 e 39 di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Resta ferma infine l'applicazione dell'articolo 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012 n. 190.

- 1. 112.** Mariani, Tino Iannuzzi.

Al comma 4, primo periodo, sopprimere la seguente parola: definitivi.

- 1. 144.** Bianchi Dorina, Tancredi, Vignali.

Al comma 4, sostituire il quarto ed il quinto periodo, con il seguente: « con riferimento agli interventi di cui al presente comma, in caso di motivato dissenso espresso da un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, si applica l'articolo 14-quater, comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, e in tal caso tutti i termini previsti dal citato comma 3 sono dimezzati ».

- 1. 120.** (Nuova formulazione). Tino Iannuzzi.

Sostituire il comma 6 con il seguente:

6. Con apposita convenzione fra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SPA, il Commissario, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si avvale della predetta Agenzia per favorire la informazione, il coinvolgimento ed i rapporti con i territori interessati, ai fini della migliore realizzazione dell'opera.

- 1. 119.** Iannuzzi Barbato, Manfredi, Famiglietti, Borghi, Arlotti, Mariastella Bianchi, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Mariani, Marroni, Mazzoli, Morassut, Realacci, Giovanna Sanna, Zardini.

Al comma 8, dopo la parola: provvede *inserire le seguenti:* entro il 31 gennaio dell'esercizio finanziario successivo a quello di riferimento.

Conseguentemente, allo stesso comma, dopo le parole: definanziamento degli interventi *aggiungere il seguente periodo:* Il rendiconto semestrale viene pubblicato nel sito web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e delle Regioni il territorio delle quali è attraversato nella tratta ferroviaria Napoli-Bari.

- 1. 45.** (Nuova formulazione). Mannino, Nuti, Di Benedetto, Colonnese, Busto, Daga, De Rosa, Micillo, Segoni, Terzoni, Vignaroli, Zolezzi.

Dopo il comma 8, inserire il seguente:

8-bis. Al fine di non incorrere nei limiti del patto di stabilità interno, il Commissario è autorizzato a richiedere i trasferimenti di cassa, in via prioritaria, a valere sulle risorse di competenza nazionale e, in via successiva, sulle risorse di competenza regionale, che insieme concorrono a determinare la copertura finanziaria dell'opera.

- 1. 122.** Borghi.

Al comma 10, sostituire il primo periodo con il seguente: Per accelerare la conclusione del contratto il cui periodo di vigenza è scaduto e consentire la prosecuzione degli interventi sulla rete ferroviaria nazionale, il contratto di programma 2012-2016 parte investimenti, sottoscritto in data 8 agosto 2014, è stipulato tra Rete Ferroviaria Italiana e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, da esprimere entro trenta giorni dalla data di assegnazione.

1. 75. Coppola, Catalano, Oliaro, Meta.

Al comma 10, aggiungere in fine il seguente periodo: Agli enti locali che hanno sottoscritto, entro il 31 dicembre 2013, apposite convenzioni con RFI per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello, anche di interesse regionale, pericolosi per la pubblica incolumità, è concesso di escludere, dal computo del patto di stabilità interno per gli anni 2014 e 2015, le spese da essi sostenute per la realizzazione di detti interventi a condizione che RFI disponga dei relativi progetti esecutivi, di immediata cantierabilità alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

Conseguentemente all'articolo 4, comma 5, sostituire l'alinella con la seguente: Sono esclusi dai vincoli del patto di stabilità interno, per un importo complessivo di 290 milioni di euro, i pagamenti sostenuti successivamente all'entrata in vigore del presente decreto, relativi a debiti in conto capitale degli enti territoriali per gli anni 2014 e 2015. L'esclusione opera per 195 milioni di euro relativamente all'anno 2014 e per 95 milioni di euro relativamente all'anno 2015. I suddetti pagamenti devono riferirsi a debiti in conto capitale:

1. 121. Minnucci, Giuliani, Giulietti.

Dopo il comma 10, aggiungere il seguente:

10-bis. Al fine di rendere cantierabili nel breve termine opere di interesse pubblico nazionale o europeo nel settore ferroviario, entro sei mesi dalla data di approvazione della presente legge, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti redige il « Piano di ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria » con il quale individua, secondo criteri di convenienza economica per il sistema-Paese, le linee ferroviarie da ammodernare, anche tramite l'impiego dei fondi della *Connecting Europe Facility*, sia per il settore merci che per il trasporto passeggeri. Tale piano è redatto in collaborazione con le associazioni di categoria del settore e reso tempestivamente pubblico, nel rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005 e successive modificazioni e integrazioni.

1. 74. Catalano, Zaccagnini.

All'articolo 1, comma 11, primo periodo, dopo le parole: dall'entrata in vigore inserire le seguenti: della legge di conversione.

1. 145. La Relatrice.

ART. 9.

Al comma 1, alinea, dopo le parole: decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, inserire le seguenti: per i lavori di importo compreso fino alla soglia comunitaria,.

*** 9. 7.** (Nuova formulazione). Abrignani, Castiello, Distaso, Romele, Vella, Martinelli.

Al comma 1, alinea, dopo le parole: decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, inserire le seguenti: per i lavori di importo compreso fino alla soglia comunitaria,.

*** 9. 45.** (Nuova formulazione). De Mita.